Unione Europea
NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Liceo Scientifico Ettore Majorana LATINA
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MAJORANA"
04100 LATINA – Via Sezze s.n.c. tel 0773 694196
codice fiscale: 80003120591 – codice scuola : LTPS05000B
✉ltps05000b@istruzione.it https://www.liceomajoranalatina.edu.it

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori

Agli studenti

Al DSGA

Al Personale Ata

Agli Enti pubblici Territoriali

Atti

Sito Web

Latina, 29 settembre 2023 Prot. n. 10264

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 – Aggiornamento a. s. 2023/24.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 21 della Legge 59/97, recante *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- Visto il DPR 89/2010 recante *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*
- Visto il D. Lgs 165/2001 e s.m.i., recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- Visto il D.P.R. 80 del 2013 di *Adozione del Sistema Nazionale di Valutazione;*
- Vista la legge 107/2015 recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti,* che attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di indirizzo al Collegio Docenti per le attività della scuola;
- Visto il DPR 275/99 così come modificato dal c. 14 sub 1 b dell'art. 1 della Legge 107/15 *(Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto).*

- Visto il D. LGS 62/17, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- Vista la legge 104/92, *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;
- Vista la legge 170/10, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*;
- Visto il D.M. 5669/11, *Linee guida sui disturbi specifici di apprendimento*;

- Vista la C.M. n. 8 del 27/04/2013, *Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);*
- Visto il D. Lgs 66/17, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- Visto il D.I. n. 182 del 29/12/2020 recante *Adozione del modello di Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee Guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno degli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7 c. 2 ter del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66;*
- Visto il D.M. n. 153 del 01/08/2023 recante *Disposizioni correttive al D. I. n 182 del 29/11/2020*
- Vista la nota prot. 11600 del 03/09/2020 *Indicazioni generali relative ai principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata (DDI);*
- Visto il Regolamento di istituto per la Didattica Digitale Integrata, approvato con delibera n. 1b dal Consiglio d'istituto in data 21 settembre 2020 e pubblicato sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica;
- Vista la legge 92 del 2019 recante *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- Visto il D.M. n. 35/2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica allegate e l'allegato C, recante "integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;*
- Vista la Legge n. 71 del 29/05/2017 recante *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto* del *fenomeno* del *cyberbullismo;*
- *Visto il* Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021, recante le Nuove linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo;

- Visto l'accreditamento Erasmus plus azione KA120 settore scuola 2022/27, conseguito dal Liceo Majorana e pervenuto tramite PEC in data 01/03/2023;
- Visto il precedente atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF relativo all'a.s. 2022/23;
- Visto Il R.A.V;
- Vista la nota prot. 31023 del 25/09/2023, recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2023/24;
- Viste la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (con il suo Allegato *Quadro di riferimento europeo*), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.
- Visto il D.M. n. 63 del 05/04/2023, recante *Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché' di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.*

EMANA

ai sensi dell'art. 3 c. 14 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dal c. 14 della L. 107/2015 il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/24.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e

promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Si ribadisce che l'aggiornamento al PTOF deve articolarsi sempre tenendo conto, oltre che delle previsioni normative, anche facendo riferimento a quelle che sono la *vision* e la *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità cha negli anni hanno contribuito al successo dell'istituzione scolastica.

Il Liceo Majorana, quindi, attraverso il lavoro e gli sforzi di ogni sua componente opererà:

- Favorendo lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- Valorizzando le eccellenze e, allo stesso tempo, supportando le situazioni di fragilità con l'obiettivo di assicurare il successo formativo a tutti gli studenti dell'istituto;
- Favorendo l'incontro e lo scambio tra le differenti realtà sociali e culturali presenti nel territorio;
- Contrastando ogni forma di violenza fisica o verbale, anche attuata attraverso sistemi telematici di comunicazione;
- Operando come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- Operando per la promozione della cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione alla pace, al rispetto dell'individuo, delle diverse realtà culturali e dell'ambiente;

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza "*un criterio unificante del sapere: per*

svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità".

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
  - ✓ competenza alfabetica funzionale;
  - ✓ competenza multilinguistica;
  - ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - ✓ competenza digitale;
  - ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - ✓ competenza in materia di cittadinanza;
  - ✓ competenza imprenditoriale;
  - ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;

Educare alla cittadinanza attiva significa:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità;
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: **la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per**

ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, promuovono un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

L'offerta formativa del Liceo Majorana, pianificata in ossequio alle indicazioni nazionali per i licei, sarà ispirata ai seguenti obiettivi formativi riportati della Legge 107/15:

- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese, spagnolo e tedesco per l'indirizzo linguistico), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEAM)**;
- **potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte**, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**

- **alfabetizzazione all'arte**, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;
- **prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo**, anche informatico;
- **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie** e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- **definizione di un sistema di orientamento**.

1. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIONE

Per "**inclusione**" si intende una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe. Si attua progettando ed organizzando ambienti di apprendimento e attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Di conseguenza il PTOF dovrà tener conto dei punti seguenti:

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con la collaborazione e il supporto dei servizi socio-assistenziali ed educativi del territorio;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento di studenti e famiglie;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;

- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

1.1 Didattica Digitale Integrata

Il PTOF è integrato con metodologie didattiche che prevedono il ricorso alla Didattica Digitale Integrata intesa come metodologia didattica innovativa per garantire il diritto costituzionale allo studio, con attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto di DDI prevede:

- Analisi del fabbisogno;
- Obiettivi da perseguire;
- Strumenti e metodologie;
- Orario delle lezioni;
- Modalità di verifica e valutazione;
- Alunni BES;
- Privacy;
- Rapporti scuola-famiglia;
- Formazione del personale della scuola.

Ciò al fine di:

- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali nelle applicazioni scientifiche, nella pratica di ricerca e condivisione di informazioni, nel rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative;

- Dotarsi di strumenti e servizi tecnologicamente avanzati per una scuola sempre più orientata al digitale.

2. EDUCAZIONE CIVICA

La normativa pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della costituzione italiana non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare i diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a "*promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese"*.

Il curricolo d'istituto, già aggiornato nei precedenti anni scolastici con le previsioni normative che hanno introdotto l'Educazione civica come disciplina autonoma, con obiettivi, finalità e contenuti approvati dal Collegio Docenti, viene ripartito in Unità di Apprendimento dai diversi Consigli di Classe con valutazione periodica e finale al termine di ciascun a. s.

Lo sviluppo del progetto deve necessariamente tener conto dei nuclei tematici riportati nelle linee guida, vale a dire:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Il PTOF è integrato con le rubriche di valutazione della nuova disciplina cha va a misurare le competenze riportate nell'ALLEGATO C delle richiamate linee guida.

3. ERASMUS PLUS

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

Sostiene le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. Inoltre il programma:

- sostiene il pilastro europeo dei diritti sociali;
- attua la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027;
- sviluppa la dimensione europea nello sport.

Il Liceo Majorana, che negli anni si è contraddistinto per l'attenzione a tematiche come la transizione ecologica e l'internazionalizzazione della formazione, al punto da proporre una sperimentazione di "Liceo ambientale", risulta accreditato Erasmus+ 2021/2027 per conseguire i seguenti obiettivi:

- informare, formare ed educare i discenti verso un modello di società sostenibile;
- sviluppare competenze digitali per l'apprendimento/insegnamento innovativo orientato all'internazionalizzazione dei contenuti;
- prendersi cura di tutti e dare a ciascuno eguale possibilità di crescita.

Attraverso:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi dell'agenda 2030;
- tutela del patrimonio naturalistico e ambientale;
- mobilità sostenibile ed ecologica in Europa;
- educazione alla salute;
- educazione agli acquisti;
- potenziamento della lingua inglese e delle lingue comunitarie;

- potenziamento delle competenze CLIL;
- promozione del confronto e delle buone prassi a livello internazionale, per potenziare la dimensione europea della scuola;
- promuovere la diversità, l'inclusione e l'equità come valori essenziali della comunità scolastica;
- migliorare la capacità di comunicazione;
- utilizzare gli strumenti Web per promuovere l'apprendimento e l'insegnamento attivo;
- promuovere il pensiero critico dei discenti attraverso attività stimolanti;
- educare all'apertura, all'empatia, al rispetto delle culture, riunire i valori culturali europei comuni come base per la buona convivenza.

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il corrente a. s. ha visto la conclusione del processo formativo dei docenti tutor. Si tratta del primo anno di attuazione di un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. Si dovrà lavorare per:

- Progettare azioni di continuità verticale tra gli studenti del liceo e le facoltà universitarie, nonché tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado e il liceo, nell'ottica della costruzione del curricolo verticale;
- Prevedere azioni di orientamento, attraverso percorsi formativi e informativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;

- Prevedere, all'interno della programmazione curricolare, moduli di orientamento formativo per le classi del secondo biennio e ultimo anno.

5. ANALISI RAV e PDM

Dall'analisi dei documenti di autovalutazione e miglioramento dell'istituto risulta la necessità di:

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Curricolo digitale;
- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele;
- Realizzazione di prove comuni per competenze;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti;
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;

- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

I docenti operano in modo da ridurre al minimo la variabilità rispetto al rendimento medio delle classi.

6. INDIRIZZI RIGUARDANTI LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene ai processi gestionali e amministrativi, Il PTOF dovrà basarsi sul coinvolgimento attivo e responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. Le scelte organizzative e gestionali dovranno essere coerenti con gli indirizzi, le finalità e gli obiettivi esplicitati nel PTOF, nel quadro delle disposizioni normative e delle competenze degli organi collegiali. Pertanto, con riferimento a partecipazione e collegialità occorre:

- Coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica nei processi di elaborazione del documento;
- Sviluppare cooperazione e collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il PTOF dovrà essere redatto dalla Funzione Strumentale a ciò designata con la collaborazione di tutto il Collegio entro la prima metà di ottobre per essere sottoposta al Collegio e, successivamente, all'approvazione del Consiglio di Istituto, evidenziando:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);

- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29, D.M. n. 63/23);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- Le azioni che la scuola intende adottare per prevenire e reprimere tutti i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Dirigente scolastico
Prof. Domenico Aversano
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/05)

DOMENICO
AVERSANO
29.09.2023
12:57:15
GMT+01:00